

# Con "Chit" la musica va oltre confine

## Nel progetto italo svizzero prevista anche una sala prove

□ (g.m.) Settecentomila euro per promuovere la formazione musicale transfrontaliera. «Un momento non importante, ma importantissimo», come l'ha definito il presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Paolo Ravaioli, che ieri ha aperto la conferenza stampa di presentazione del progetto "Chit - L'universo della musica senza confini". Progetto finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. «In un momento in cui si pensa di tagliare i fondi alla cultura per rivolgerli altrove - ha detto Ravaioli -, noi pensiamo che la cultura non sia spreco e che, soprattutto, in un territorio turistico come il nostro, generi economia».

All'incontro tenutosi in mattinata al Tecnoparco erano presenti tutti i partner coinvolti nell'articolato progetto: per il Canton Ticino, la scuola Vivaldi di Muraltio e la scuola di Musica moderna di Lugano e Losone. Per la Provincia Azzurra: l'Orchestra giovanile del Vco e l'associazione musicale Accademia delle Quarne.

Sarà a Cannobio, nel nuovo teatro ricavato nella Casa della gioventù, che il Chit (acronimo formato dalle due sigle nazionali, ma che pronunciato vuole dare il senso di un contenitore dove c'è tutto) avrà il suo luogo fisico privile-

giato. Qui, con parte dei fondi stanziati, saranno realizzati - al piano sotterraneo - sale prova e d'ascolto.

Sempre al teatro di Cannobio, domenica prossima (dalle 15) ci sarà il concerto della neonata Orchestra giovanile del Verbano (il lago è il suo elemento unificatore), che conta una cinquantina di elementi, in prevalenza elvetici. Il gruppo s'esibirà sotto la direzione del maestro di rilevanza internazionale Mauro Loguercio.

Il concerto rappresenta l'ideale lancio del progetto, che prenderà le mosse proprio dalle singole realtà musicali coinvolte, chiamate a scambiarsi alunni e competenze nel triennio del progetto. Progetto che si sviluppa attraverso numerose articolazioni: una formazione di base, per generi musicali che vanno dalla musica classica al rock; un

progetto formativo avanzato, da realizzarsi con la proposta di stage specializzati; una serie di eventi, come concerti e conferenze destinati ad accrescere l'interscambio tra i protagonisti di Chit e le comunità locali. E, ancora, una parte promozionale, anche questa affidata a giovani, che consisterà nella creazione di una radio on line, di siti internet e produzioni multimediali.

L'obiettivo forse più ambizioso è di approntare l'orchestra del Chit, formata da giovani musicisti italiani e svizzeri.

